

Direzione servizi digitali

Prot. n. DDA/1959 del 10 maggio 2022

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/4252, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1670/DDA/NV)

Con istanza DDA/4252, acquisita in data 5 maggio 2022 (prot. n. DDA/0001926), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, sul sito internet <http://ilritrovodegliamicivideochat.com>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

AUTORE	TITOLO	ANNO	LINK
Adriano Celentano	Fuoco	1991	<omissis>
Julio Iglesias	Due pazzi d'amore	1978	<omissis>
I Nomadi	Io vagabondo che non sono altro	1972	<omissis>
Biagio Antonacci	Sognami	2006	<omissis>
Pooh	E arrivi tu	2001	<omissis>
Massimo Ranieri	Perdere l'amore	1988	<omissis>
Biagio Antonacci	Iris tra le tue poesie	1998	<omissis>
Nek	Uno come me	2013	<omissis>
Mr. Hyde	Si a cosa cchiu' bella	2021	<omissis>
Francesco Franzese	Tu me piaci	2021	<omissis>
Stadio	Le mie poesie per te	1985	<omissis>
Tiromancino	Per me importante	2001	<omissis>
Ultimo	Tutto questo sei tu	2019	<omissis>
Tommaso Paradiso	Nostrì anni	2020	<omissis>
Modà	Quelli come me	2018	<omissis>
Vicenzo Caradonna	Tu si a mi	2013	<omissis>
Alessandra amoroso	Sul ciglio senza far rumore	2015	<omissis>
Fabio Concato	Tienimi dentro te	1984	<omissis>
Franco Simone	Tu per me	1980	<omissis>
Fiordaliso	Se non avessi te	1989	<omissis>
Umberto Balsamo	Bugiardi noi	1984	<omissis>



Direzione servizi digitali

Carmelo Zappulla	Tu e lei	2018	<omissis>
Gianni Bella	Sei	1977	<omissis>
Adriano Celentano	Si è spento il sole	1962	<omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: *“Si evidenzia il carattere massivo delle violazioni al diritto d'Autore tramite tale sito”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo. Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito internet risulta verosimilmente registrato dalla società Porkbun LLC con sede in 21370 SW Langer Farms Parkway, 97140 Sherwood, Oregon, Stati Uniti d'America, raggiungibile alla e-mail abuse@porkbun.com, per conto della società Private by Design LLC, con sede in 500 Westover, Sanford, Carolina del Nord, 27330, Stati Uniti d'America, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica abuse@private.design e contact@private.design;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@cloudflare.com, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting appaiono forniti dalla società OVH Groupe SAS, con sede in 2 rue Kellermann, 59100, Roubaix, Francia, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica abuse@ovh.net e lir@ovh.net, cui risultano verosimilmente riconducibili anche i server impiegati, localizzati a Roubaix, Francia.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. u), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.



Direzione servizi digitali

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Nicola Viceconti, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/4252**”, entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 23 maggio 2022**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore